



Non tutte le “Notti in bianco”... sono uguali

Venerdì 1° ottobre una suggestiva passeggiata tra i boschi alla ricerca del prezioso tubero

MILLESIMO - Per il 10° anno consecutivo ritorna uno degli appuntamenti più attesi e apprezzati della “Festa nazionale tartufo Val Bormida”: la “Notte in bianco...del tartufaio”. Venerdì 1 ottobre sarà una notte magica, ricca di emozioni e suggestioni sui sentieri dei Trifolai, accompagnati dai loro inseparabili cani, alla ricerca del prezioso tubero. Una passeggiata che richiama usanze ataviche: infatti, secondo alcuni storici, già gli antichi romani erano soliti andare a cavare i tartufi di notte per non essere disturbati e soprattutto mantenere segrete le proprie “tane”. La nottata di ricerca si concluderà con la migliore ricompensa possibile: una cena a base di prodotti tipici “conditi” con un’abbondante grattata di tartufo e accompagnati dai racconti delle avventure dei tartufai, grandi conoscitori dei boschi e dei suoi più intimi segreti vissuti in simbiosi con il proprio cane. Il ritrovo e la partenza del primo gruppo è previsto per le ore 19 dalla centralissima piazza Italia, il percorso ha una lunghezza di circa 2.7 chilometri e un dislivello di cento metri per un tempo di percorrenza di circa un’ora e mezza. «Questa esperienza è rivolta a chi desidera conoscere il tartufo nella sua realtà, scoprire i segreti della “cerca”, dell’opera del cane e dei sapienti gesti dei Trifolai” – racconta Maurizio Bazzano presidente dell’Associazione Tartufai e Tartuficoltori Liguri – sono necessari abiti comodi, adatti al bosco, scarponcini, una luce personale e in caso di maltempo una giacca a vento o kway». Per iscrizioni e prenotazioni è possibile contattare il 3456086151.